

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281635
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900281635

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodi della vita di Giovanni dalle Bande Nere
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Vecchio o della Signoria
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Vecchio
<b>LDCS - Specifiche</b>	Quartiere di Leone X, sala di Giovanni dalle Bande Nere
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Palazzo Vecchio, Catalogo delle cose d'arte, n. 394
<b>INVD - Data</b>	1915/ 1918
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1556
<b>DTSF - A</b>	1560/10/15
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	progettista, parziale esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vasari Giorgio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1511/ 1574
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001047
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	parziale esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Van der Straet Jan detto Giovanni Stradano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1523/ 1605
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000997
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegno, parziale esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marchetti Marco detto Marco da Faenza
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1526 ca./ 1588

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000701
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	De' Medici Cosimo I granduca di Toscana
<b>CMMD - Data</b>	1555
<b>CMMC - Circostanza</b>	ristrutturazione dei quartieri nuovi
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a olio/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	600
<b>MISN - Lunghezza</b>	780
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	qualche crepa
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1980
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Comune di Firenze
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Stanza dipinta e decorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	I 'Ragionamenti' e la lettera a Vasari del 1556 probabilmente di Cosimo Bartoli permettono l'esatto riconoscimento degli episodi d'arme nella volta, dove è sempre raffigurato Giovanni. La scelta delle storie riprende la costante delle stanze attigue, con la duplice celebrazione delle monarchie francese e spagnola, alterne alleate medicee negli anni di Giovanni (Mini, Pieraccini). Diversamente concepite sono le storie delle pareti, a "uso di paesi" come specifica Vasari nelle 'Ricordanze' e in quanto tali di difficile identificazione fra i numerosi episodi di battaglia della vita del condottiero. Dipinta come nelle altre sale del Quartiere a imitazione dei "panni d'arazzo" sono stilisticamente da attribuire a Giovanni Stradano per la precisione e quantità dei dettagli. Il pittore fiammingo quasi sicuramente affiancò Vasari nelle storie a 'olio' della volta, realizzate con la tecnica d'invenzione dell' aretino, particolarmente lodata nel passo dei 'Ragionamenti' relativo a questa sala. A Marco da Faenza e alla sua bottega sarebbero da riconoscere i trofei d'arme nelle fasce della volta, dipinti con una certa scorrevolezza (Barocchi, Cecchi), derivati da panoplie romane. L'intervento del faentino accanto a Vasari è stato inoltre ipotizzato per le figure allegoriche dell' 'Impeto', delle 'Fatiche

**NSC - Notizie storico-critiche**

d'Ercole' e del 'Furore' (Barocchi). È interessante notare nella grottesca di questa sala, l'introduzione di un repertorio tipologico leggermente variato con più sorte di animali ibridi - anche rispetto alla Sala di Lorenzo, dove già si trovano degli esempi-, e di figure unite che formano gruppi compatti. Esse sono disposte in modo più pieno sul fondo e contraddistinte da minore leggerezza e vivacità pittorica: quest'ultima dovuta a nostro avviso all'esecuzione affidata in gran parte alla bottega. Questa diversità ornamentale notata dal Cecchi (1977), ci sembra si allontani dai sottili modelli pittorici della 'Domus Aurea' neroniana, per introdurre elementi figurativi - gruppi di prigionieri legati, trofei - vicini al repertorio ornamentale affrescato nelle sale di Castel Sant'Angelo da Perin del Vaga e collaboratori (1543 - 1548), fra i quali era il Doceno e quasi sicuramente Marco da Faenza (Cecchi 1977). Il programma celebrativo articolato in accordo con le altre sale che compongono il quartiere di Leone X, si completa con i ritratti degli avi e di Giovanni stesso, eseguiti da Vasari affiancato probabilmente da Michele Tosini. La decorazione della sala, forse su ideazione di Cosimo Bartoli, di cui il Louvre conserva un disegno di Vasari dell'intero impianto della volta, con pochissime varianti di carattere ornamentale, era già iniziato nel dicembre 1556 (Frey) e risulta terminata nel 1559 (Vasari Ricordanze): era complessiva del pavimento ora perduto, probabilmente di terra cotta bianca e rossa, pagato a Santi di Michele Buglioni nel giugno 1560 (Marquand, Cecchi 1980). Precisa lo stesso Vasari, che la sala, come l'intero quartiere, era fornita di una serie di arazzi, che coprivano le storie delle pareti con ulteriori episodi della vita di Giovanni, in loco nel 1587, quando faceva parte dell'appartamento di Ferdinando I come camera da letto (Cecchi).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Firenze
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 16390

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 16391

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Allegri E./ Cecchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 154-160, n. 31

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Muccini U./ Cecchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 148-155
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cecchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-68
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Frulli C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	Reggioli C./ Orfanello T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Reggioli C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)